

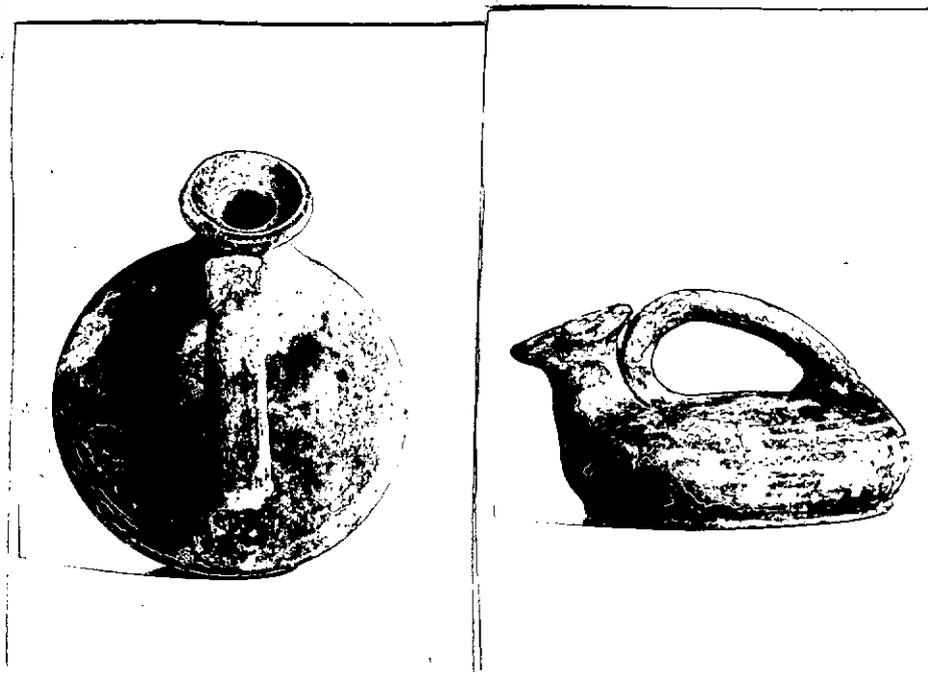
PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**INV. **24338**OGGETTO: **Guttus apulo a vernice nera**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Turi (Pg 190, IV 80)**DATI DI SCAVO: **Propr. Stano Rosa. Sca-
(o altra acquisizione) vi 22.5.80. Tomba 1.** INV. DI SCAVO:DATAZIONE: **V sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica apula**MATERIALE E TECNICA: **Argilla ammassata. Tracce di vernice in
alcuni punti erossata per la cattiva cottura. Model-
lato al tornio.**MISURE: **h. al bocchello 5; diam. base 8.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Vernice quasi del tutto scrostata.
Infrastazioni diffuse. Sbrucature. Scheggiature.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



27110 | 27111
NEG.

DESCRIZIONE: **Base piatta, corpo schiacciato, bocchello
cilindrico obliquo, ansa a nastro impostata tra il
bocchello e l'estremità opposta.**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

E.M. DE JULIIS, Turi (Bari) in Studi etruschi, vol. XLI
(serie III), Firenze 1981, p. 473.

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 27/110-11 (BA) Cat.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. nn. 24309-24337; 24339-24341.

R. De Francesco
Rosa De Francesco

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **30 NOV. 1983**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939 n. 1039 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: **La tomba conteneva due deposizioni: la prima della I metà del V sec. a.C. (inv. nn. 24317; 24321; 24334); la seconda della metà del IV sec. a.C. (inv. nn. 24309-24312; 24315; 24324-24333; 24335-24337). Tra il V e il IV sec. a.C. si collocano i rimanenti pezzi.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: